

## le Parrocchie

San Sulpizio in **Arvier**, San Brizio in **Avise**  
Conversione di San Paolo in **Introd**, San Giorgio in **Rhêmes-Saint Georges**, San Grato in  
**Valgrisenche**, Madonna del Carmine in **Valsavarenche**, Santa Maria Assunta in **Villeneuve**.

### SETTIMANA 28 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE 2021

DOMENICA 28		<i>I domenica di Avvento</i>
9.30	<b>Avise</b>	S. Messa
9.30	<b>Rhêmes. St. Georges</b>	S. Messa
11.00	<b>Arvier</b>	S. Messa
11.00	<b>Valsavarenche</b>	S. Messa – def. Chabod Giovanni e Giovanna
18.30	<b>Introd</b>	S. Messa
LUNEDI 29		
18.30	<b>Introd</b>	S. Messa – def- Battistolo Jules e Aline
18.30	<b>Arvier</b>	S. Messa – def. Sage Giuseppe e Delio Pierina
MARTEDI 30		<i>S. Andrea Apostolo</i>
17.30	<b>Valgrisenche</b>	S. Messa – in onore di S. Domenico Savio e S. Giovanni Bosco
17.30	<b>Villeneuve</b>	Adorazione e confessioni
18.30	<b>Villeneuve</b>	S. Messa – settima Pellissier Alda
MERCOLEDI 1		
18.30	<b>Arvier</b>	S. Messa
20.00	<b>Avise</b>	S. Messa
GIOVEDI 2		
17.30	<b>Introd</b>	Adorazione e confessioni
18.30	<b>Introd</b>	S. Messa – def. Menegatti Giorgio e fam.
VENERDI 3		<i>S. Francesco Saverio</i>
18.30	<b>Villeneuve</b>	S. Messa
SABATO 4		<i>S. Barbara</i>
10.00	<b>Runaz (Avise)</b>	S. Messa in onore di S. Barbara
10.30	<b>La Crête (Villeneuve)</b>	S. Messa in onore di S. Barbara
18.00	<b>Valgrisenche</b>	S. Messa
18.30	<b>Villeneuve</b>	S. Messa – def. Gontel Lorenzo, Renzo Virgilio e Jocallaz Alina, Ronc Felice, Emilio, Anita, Giuseppe e Rollandoz Leocadia, Ceriano Luigia, P. Béthaz Giustino e ammalati del villaggio
DOMENICA 5		<i>Il domenica di Avvento</i>
9.30	<b>Avise</b>	S. Messa – def. Magro Mirella
9.30	<b>Rhêmes. St. Georges</b>	S. Messa - in onore di S. Barbara
11.00	<b>Arvier</b>	S. Messa – def. Pellissier Ivo e Barrel Maria Delfina, in onore di S. Barbara
11.00	<b>Valsavarenche</b>	S. Messa – def. Chabod Venanzio e Emma
18.30	<b>Introd</b>	S. Messa – in onore di S. Barbara e vigili del fuoco

### Avvisi

Chi avesse del materiale per il bollettino parrocchiale è pregato di consegnarlo entro il 30 novembre

#### Introd:

Turno di pulizia chiesa (Norat: Patrizia)

**Per le intenzioni delle S. Messe:** si prega vivamente di telefonare al numero della parrocchia di Villeneuve: **0165 95114**

Per contattare **Don Ugo:** 3400569817 (e-mail: [ugoreggi@alice.it](mailto:ugoreggi@alice.it)) **Don Daniele:** 3409943515  
**Don Daniele Frimaire:** 3200207694

### Vangelo della domenica

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. *Le potenze dei cieli* infatti saranno sconvolte. Allora vedranno *il Figlio dell'uomo venire su una nube* con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina». «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

### Papa Francesco

Gesù nei Vangeli è indicato come «figlio di Giuseppe» (Lc 3,23; 4,22; Gv 1,45; 6,42) e «figlio del carpentiere» (Mt 13,55; Mc6,3). Gli Evangelisti Matteo e Luca, narrando l'infanzia di Gesù, danno spazio al ruolo di Giuseppe. Entrambi compongono una "genealogia", per evidenziare la storicità di Gesù. Matteo, rivolgendosi soprattutto ai giudeo-cristiani, parte da Abramo per arrivare a Giuseppe, definito «lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù detto il Cristo» (1,16). Luca, invece, risale fino ad Adamo, iniziando direttamente da Gesù, che «era figlio di Giuseppe», ma precisa: «come si riteneva» tale (3,23). Dunque, ambedue gli Evangelisti presentano Giuseppe non come padre biologico, ma comunque come padre di Gesù a pieno titolo. Tramite lui, Gesù realizza il compimento della storia dell'alleanza e della salvezza intercorsa tra Dio e l'uomo. Per Matteo questa storia ha inizio con Abramo, per Luca con l'origine stessa dell'umanità, cioè con Adamo.

L'evangelista Matteo ci aiuta a comprendere che la figura di Giuseppe, seppur apparentemente marginale, discreta, in seconda linea, rappresenta invece un tassello centrale nella storia della salvezza. Giuseppe vive il suo protagonismo senza mai volersi impadronire della scena. Se ci pensiamo, «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste [...]. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli, con gesti quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti» (Lett. ap. *Patris corde*, 1). Così, tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, della presenza discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. Egli ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. Il mondo ha bisogno di questi uomini e di queste donne: uomini e donne in seconda linea, ma che sostengono lo sviluppo della nostra vita, di ognuno di noi, e che con la preghiera, con l'esempio, con l'insegnamento ci sostengono sulla strada della vita.